

MODULO: Espressione Corporea

Il movimento è un bisogno fondamentale a valenza psicologica e sociale, momento indispensabile di costruzione e di sviluppo della persona. Dall'interazione fra corpo e psiche nasce la capacità dell'essere umano di entrare in contatto con il mondo e di creare un rapporto costruttivo con esso. Il bambino struttura il proprio io in un continuo rapporto fra il sé, gli altri, lo spazio e gli oggetti, imparando ad "aggiustare" i propri movimenti nello spazio e affinando sensazioni e percezioni.

FINALITA'

- Il bambino rafforza l'autostima ed il senso di fiducia negli adulti e nei compagni
- rafforza lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione
- prende coscienza del proprio corpo sviluppa il controllo motorio

OBIETTIVI

- Discriminazione tattile
- Discriminazione visiva
- Discriminazione uditiva
- Presa di coscienza della respirazione
- Orientamento spaziale
- Lateralità
- Assimilazione dei concetti di spazio - tempo
- Sviluppo di questi concetti in relazione a sé, agli altri, agli oggetti
- Sviluppo del concetto di ritmo
- Sviluppo degli schemi motori di base "camminare, correre"
- Sviluppo degli schemi motori di base "strisciare, rotolare"
- Sviluppo degli schemi motori di base "saltare"
- Sviluppo degli schemi motori di base "portare"
- Capacità di seguire con gli occhi un compagno o un oggetto in movimento

METODOLOGIA E INNOVAZIONE

E' finalizzata allo sviluppo della spontaneità attraverso :

- gradualità delle proposte - multilateralità delle esperienze
- utilizzo del linguaggio non verbale, espressivo, grafico - trasformazione degli spazi (situazioni diverse)

- associazione di varie attività (gioco senso motorio, simbolico, intellettuale, ecc.)

Il progetto offre non solo percorsi psicomotori per i bambini, ma anche momenti di osservazione e formazione nella prospettiva di una scuola che intende dare spazio al mondo interiore dei bambini e delle bambine, riconoscendo e valorizzando le loro specifiche modalità di espressione e comunicazione: l'azione, l'interazione e il gioco.

Grande attenzione ai bambini con qualche difficoltà. Per loro si è pensato di utilizzare

l'APP "Voglio Ascoltare Una Storia" che è un'app multiplatforma che punta

all'inclusione e si basa sulla concezione che la diversità sia un valore. Andando incontro alle famiglie, ai terapeuti, agli insegnanti e ai bambini autistici e a bambini che presentano difficoltà motorie, cognitive, relazionali e con bisogni comunicativi complessi, si traduce in simboli (Comunicazione Aumentativa Alternativa) le storie che vengono narrate

TEMPI

Il progetto si svolgerà in orario extracurriculare per un totale di 30 ore

ALUNNI COINVOLTI

Bambini di 3-4-5 anni

VERIFICA

La verifica sarà effettuata tramite l'osservazione diretta del bambino e confronto fra insegnanti o Verifica delle interiorizzazioni dei contenuti proposti attraverso conversazioni, schede, disegni, etc e Test (percorsi motori di vario genere).

MODULO

Il progetto si prefigge di favorire l'incontro dei bambini con l'arte, quale occasione di attivazione di una cultura creativa, ai fini di contrastare l'omologazione e il conseguente inaridimento delle originali risorse della "persona-bambino". Pertanto, l'intero processo di insegnamento-apprendimento sarà caratterizzato dal rispetto e la valorizzazione del "fare" del bambino.

Il percorso prevederà la conoscenza e l'osservazione di alcune opere d'arte contemporanea e la loro riproduzione personalizzata.

FINALITA':

- Sperimentare tecniche e modalità di vario tipo;
- Osservare, leggere e interpretare un'opera d'arte attribuendole un significato;
- Sviluppare la creatività e lo spirito artistico;
- Veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini e tra adulti;
- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza;
- Riprodurre in modo personale immagini d'arte;
- Inventare composizioni cromatiche;
- Affinare la motricità fine;
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive;
- Esprimere sentimenti ed emozioni legati ad un'opera d'arte.

TEMPI

Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare per un totale di 20 ore.

ALUNNI COINVOLTI

Bambini di 3-4-5 anni

METODOLOGIA E INNOVAZIONE

Nella didattica quotidiana ben sappiamo che la dimensione creativa è molto importante, ma è anche quella che viene più stimolata, a casa e a scuola: è all'apparenza più accessibile e immediata. Utilizzando le App innovative l'intento principale del presente modulo è quello dell'educare all'arte, intesa come storia e anche come bellezza. È fondamentale che si faccia educazione alla storia dell'arte perché anche i bambini possano capire e apprezzare il patrimonio artistico e culturale che li circonda. Solo così avremo adulti capaci di custodire e valorizzare un asset strategico come i beni culturali possono essere per l'Italia. Infatti ad amare l'arte e il bello si inizia da piccoli. È il clima nel quale cresciamo, gli stimoli che riceviamo, l'humus che ci nutre che farà di noi degli adulti capaci di guardare con stupore il mondo e le sue bellezze.

In questa ottica si è pensato di introdurre una nuova app nata per guidare i bambini alla scoperta dell'arte, giocando ovviamente: è Art Stories.

Art Stories è un'app che prende letteralmente per mano i più piccoli (con l'aiuto di mamma e papà) per condurli, in modo nuovo e divertente, nei luoghi dell'arte delle più belle città italiane. Nel cuore del nostro immenso patrimonio artistico, spesso sottovalutato e trattato con poca cura: perché sono le nuovissime generazioni che devono imparare a conoscerlo e valorizzarlo.

Chiese e castelli, statue e dipinti, piazze e monumenti: ognuno nasconde una storia da raccontare e per farlo, a volte, è concesso dimenticare enciclopedie e banche di scuola. Anche perché i nostri bimbi si difendono decisamente bene a colpi di tap con smarphone, ipad e computer di ultima generazione.

Art Stories è un'app pensata per i bambini dai tre ai dieci anni, ma è adatta a tutti quelli che vogliono guardare le città con occhi nuovi. E può diventare un innovativo e interessante strumento di apprendimento anche per le scuole primarie e per quelle dell'infanzia.

VERIFICA

Le attività dei bambini, con le diverse tecniche pittoriche e i diversi impasti ci permetteranno una continua verifica e valutazione delle loro competenze.

E' importante organizzare spazi all'interno della Scuola dell'Infanzia in modo che sia facilitato l'approccio personale alla lettura e alla scrittura e si possa iniziare un percorso didattico che permetterà all'alunno di muoversi agevolmente sulla strada dei primi saperi. La prelettura-prescrittura è stata pensata per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Le attività proposte sviluppano un percorso graduale che conduce il bambino all'acquisizione di conoscenze informali sulla lingua scritta e all'apprendimento di competenze linguistiche, fonologiche e narrative.

Finalità:

- Promuovere attraverso il gioco e le esperienze pratiche l'acquisizione delle abilità, delle competenze e dei prerequisiti utili per un positivo ingresso nella Scuola Primaria.

Obiettivi:

- Saper riconoscere suoni e rumori, differenziarli e definirli ;
- Saper apprendere filastrocche e scioglilingua;
- Saper distinguere il disegno dalla scrittura;

- Saper distinguere i numeri dalle lettere;
- Saper operare confronti;
- Saper leggere globalmente alcune parole;
- Saper completare un tracciato;
- Saper riprodurre graficamente forme, segni, grafemi, parole rispettando i limiti dello spazio grafico;- Saper rispettare la direzione di scrittura.

METODOLOGIA E INNOVAZIONE

Le attività saranno svolte, in sottogruppi di massimo dodici bambini, essenzialmente sul piano percettivo, sottolineando l'importanza dell'analisi uditiva e dell'attenzione ai suoni che compongono le parole. Saranno proposte attività di tipo ludico, giochi e canzoncine con suoni e versi di animali, attività coinvolgenti e stimolanti grazie all'utilizzo delle TIC. I concetti di logica, quantità, gli aspetti linguistici, sono stati gli ambiti in cui si svolge gran parte del percorso didattico dei tre anni di Scuola dell'Infanzia, coinvolgendo i bambini in esperienze dense di significati, piacevoli e divertenti. Crescendo, però, ogni bambino ha bisogno di essere opportunamente guidato ad approfondire e sistematizzare gli apprendimenti ed avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Ecco quindi che il laboratorio di precalcolo e prescrittura vuole essere una risposta a queste esigenze, fornendo ai bambini gli stimoli e gli strumenti adatti per esercitarsi e per acquisire le competenze più opportune al proprio percorso di crescita. Le attività operative proposte sviluppano un percorso graduale e piacevole che porta il bambino ad affinare la coordinazione della mano all'interno di uno spazio delimitato, alla conoscenza delle lettere dell'alfabeto e del suono iniziale delle parole e alla decodifica dei numeri e della rispettiva quantità. Attraverso queste attività mirate e graduali si accompagna il bambino alla progressiva maturazione delle proprie capacità globali facendo sì che approdi alla Scuola Primaria con un approccio adeguatamente opportuno e consapevole.

Tra le finalità di questo percorso c'è l'approfondimento di conoscenze spaziali e topologiche, di abilità logiche, quantitative e numeriche fino alla conquista di competenze logico-matematiche. Inoltre il progetto si propone di aiutare i bambini ad acquisire ed utilizzare un linguaggio che comprenda aspetti matematici, ma, nello stesso tempo, sia adeguato e idoneo per la sua età e per le fasi del suo sviluppo cognitivo.

Una selezione di schede per le attività di pregrafismo per i bambini che andranno in prima elementare. E' importante esercitare la capacità di gesto grafico, saper eseguire brevi linee chiuse e aperte, linee diritte corte e lunghe, saper seguire un percorso. Ma sarebbe riduttivo se pensassimo che tale capacità si può esercitare solo con le schede, esse sono un utile completamento di giochi per la coordinazione occhio mano del quale abbiamo parlato poco tempo fa, giocare con i materiali, trasformare, creare con le mani piccoli e grandi oggetti, aiutare in cucina, incollare, ritagliare, limare, scontornare, dipingere, colorare, sono le attività di pregrafismo d'elezione per il bambino che deve andare in prima. L'importante è assecondare la voglia di fare, ma anche stimolare e coinvolgere quando la fantasia manca. Un bambino solo, difficilmente vorrà fare un'attività in solitaria, sicuramente ne sarà attratto se altri lo fanno, l'estate è l'occasione giusta per cercare il contatto con gli altri bambini, anche per poche ore alla settimana.

L'esercitazione di pregrafismo e precalcolo on line si svolgeranno con Baby Flash, sito ricco di input che, grazie alla grafica accattivante, attirano la capacità attentiva dei giovanis

Alunni coinvolti: Bambini di 5 anni in età prescolare

VERIFICA

In itinere, e finale attraverso osservazioni sistematiche e confronti.